



**LA RISCOPERTA  
DI UN CAPOLAVORO**

**DOVE**

**BOLOGNA**

**PALAZZO FAVA**

Via Manzoni, 2  
dal 12 marzo  
al 28 giugno

**COSTI E ORARI**

Intero 15 euro; ridotto 10-12 euro  
Dal martedì alla domenica 10-20  
Lunedì chiuso

**INFO**

Tel. 051-19936305

[www.geniusbononiae.it](http://www.geniusbononiae.it)

CATALOGO SILVANA EDITORIALE



**BOLOGNA  
RICOMPONE  
IL SUO  
POLITICO**

di CARLO ALBERTO BUCCI

**S**AN VINCENZO Ferrer ritrova al suo fianco Pietro e il Battista. Sormontati dalla Crocifissione e dall'Annunciazione di Maria. E circondati da una decina di altri splendidi santi. Tra cui Floriano, che sembra voler scavalcare il parapetto per raggiungere gli altri. Come Gand, che proprio quest'anno celebra Van Eyck ricomponendo il *Polittico dell'Agnello mistico*, anche Bologna è riuscita a ricostruire e riportare in città il *Polittico Griffoni*, opera somma del Rinascimento italiano di Francesco del Cossa ed Ercole de Roberti, giganti dell'officina ferrarese descritta da Roberto Longhi nel 1934. I curatori Mauro Natale e Cecilia Cavalca han-

Dal *Polittico Griffoni*, *Angelo annunciante* (1472-1473) di Francesco del Cossa

no convinto nove istituzioni internazionali (dal Louvre di Parigi alle National Gallery di Londra e Washington, dalla Pinacoteca di Brera ai Musei Vaticani) a prestare le 16 opere su tavola superstiti del polittico realizzato nel 1470-1472 per la cappella di famiglia di Floriano Griffoni in San Petronio.

Gli scomparti centrali e quelli laterali, con le figure dipinte come fossero sbalzate nel metallo secondo la tradizione del Quattrocento ferrarese, la fisicità iconica dei santi e la vita brulicante nelle storie miracolose nella predella, riprenderanno vita dal 12 marzo nella mostra a Palazzo Fava. Sono quasi tre secoli che Bologna aspetta questo momento. Era il 1725 quando Pompeo Aldrovandi, acquisita la cappella Griffoni, fece smantellare il polittico per destinare i singoli riquadri alla residenza di famiglia a Mirabello, nel Ferrarese. Poi da lì la dispersione, ad abbellire collezioni private e musei di mezzo mondo... Un 10 per cento del capolavoro manca però all'appello. E chissà che la mostra non scateni «una gara alla ricerca degli elementi mancanti». Mauro Natale se lo augura di cuore.

**I pezzi del capolavoro del Quattrocento provengono da nove istituzioni internazionali**

**TADDEO  
DI BARTOLO**

**PERUGIA**

**GALLERIA NAZIONALE  
DELL'UMBRIA**

Corso Pietro Vannucci, 19  
dal 7 marzo  
al 7 giugno

**COSTI E ORARI**

Intero 8 euro; ridotto 2 euro. Lunedì 12-19.30  
Mar.-dom. 8.30-19.30

**INFO**

Tel. 075-58668436

[gallerianazionaledellumbria.it](http://gallerianazionaledellumbria.it)

CATALOGO SILVANA EDITORIALE

La prima monografica dedicata all'artista senese Taddeo di Bartolo (1362-1422) riunisce cento opere, compresa la pala di San Francesco al Prato di Perugia. Ricostruisce così la carriera di questo artista nomade, specializzato nell'esecuzione di polittici. Sotto, *Santa Caterina d'Alessandria*, XV sec.



**GINO  
DE DOMINICIS**

**ASCOLI PICENO**

**FORTE MALATESTA**

Via delle Terme  
fino al 7 giugno

**COSTI E ORARI**

Intero 6 euro;  
ridotto 4 euro.

Martedì-venerdì

10-13/15-18

Sabato-domenica 11-18

Lunedì chiuso

**INFO**

Tel. 338-77557998

[www.premiomarche.it](http://www.premiomarche.it)

Un omaggio a uno dei protagonisti dell'arte del secondo Novecento.

Le sue opere sono al centro di un confronto che parte con i dipinti metafisici di Giorgio de Chirico e termina con i lavori di Pietro Roccasalva e Paola Pivi. Sotto, Gino De Dominicis, *Senza titolo*, 1966.

